



Piano formativo segretari e dirigenti 2017

PREMESSA

La **convenzione** tra il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta e l'Agenzia regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta, stipulata in data 8 novembre 2016, disciplina i rapporti per la formazione, l'utilizzo dei locali e l'impiego dei segretari in disponibilità. La proposta formativa rivolta ai segretari e ai dirigenti è progettata dal CELVA, in sinergia con l'Agenzia, nell'ottica di mettere loro a disposizione un'offerta basata sullo specifico fabbisogno formativo della comunità professionale.

Il Piano formativo segretari e dirigenti 2017 offre **7 incontri formativi** e, considerata la **soglia minima di 15 ore di formazione**, individuata dal documento di programmazione formativa prodotto dall'Agenzia dei segretari, il CELVA ha previsto a catalogo un totale di 27 ore di formazione.

Gli incontri, della durata di mezza giornata, mirano ad approfondire alcune importanti novità normative come quelle introdotte dal **d.lgs. 56/2017**, dal nuovo **Piano triennale per l'informatica** e dai **decreti attuativi Madia** e a supportarne l'applicazione pratica.

Particolare attenzione è posta al tema dell'**anticorruzione e trasparenza**, attraverso un percorso formativo, articolato in due incontri, che intende rafforzare conoscenze e metodologie, volte a chiarire la complessità della normativa di settore e impostare e sviluppare nel tempo strategie per la legalità e la trasparenza.

Gli incarichi di **docenza** sono affidati in parte ad esperti dei vari settori, individuati attraverso un'accurata ricerca, e in parte al pool di consulenti del CELVA, così da garantire una formazione adeguata alle competenze, al ruolo ed alle funzioni richieste nell'agire professionale del segretario e del dirigente di ente locale.

1. Le novità del d.lgs. 56/2017 e le linee guida ANAC sul RUP

Il corso di aggiornamento è volto ad illustrare le importanti novità introdotte dal decreto legislativo n. 56/2017 “correttivo” al nuovo codice dei contratti pubblici, con particolare riguardo alle nuove procedure di identificazione del RUP.

Macroprogramma	<p>Parte I - le novità di cui al d.lgs. 56/2017 (c.d. correttivo):</p> <ul style="list-style-type: none">- le novità in materia di principi e definizioni;- le novità in materia di programmazione;- le novità in materia di qualificazione della stazione appaltante;- le novità in materia di affidamenti e di contratti sotto soglia e le verifiche sull'aggiudicatario;- le novità sui requisiti di ammissione;- le novità sui criteri di aggiudicazione;- le novità circa la verifica dell'anomalia;- le novità circa la Commissione giudicatrice;- le novità in materia di subappalto;- la sorte delle Linee Guida incompatibili con la nuova disciplina. <p>Parte II - il RUP nel Codice e nelle Linee guida ANAC:</p> <ul style="list-style-type: none">- la figura del RUP nel d.lgs. 50/2016;- le novità di cui al d.lgs. 56/2017;- le linee guida ANAC sul RUP;- il RUP nella normativa valdostana.
Formatori	<p>Fabrizio Colasurdo (<i>consulente del CELVA</i>) Maria Antonietta Damato (<i>consulente del CELVA</i>) Gianni Maria Saracco (<i>consulente del CELVA</i>)</p>
Periodo e orario	13 giugno 9.00-13.00

2. Novità in tema di procedimenti amministrativi con particolare riferimento all'attività autorizzatoria comunale

Le leggi che regolano l'attività amministrativa sono state ampiamente modificate ed integrate nel corso degli ultimi anni. Pur mantenendo l'impianto originario, sono state introdotte rilevanti correzioni e integrazioni nell'intento di pervenire a una maggiore efficienza nell'azione delle pubbliche amministrazioni e al miglioramento del rapporto tra queste e i cittadini.

Il corso si propone di approfondire le novità introdotte, al fine di guidare l'attuazione della normativa e la conseguente revisione della struttura interna dell'ente, per favorire una gestione ottimale delle risorse sia economiche sia umane.

Macroprogramma	<ul style="list-style-type: none">- Le novità della riforma della legge 241/1990 in materia di procedimento amministrativo.- La mappatura dei procedimenti amministrativi e gli obblighi di pubblicazione.- I tempi di risposta all'utente e di gestione della pratica previsti dalla norma e il silenzio assenso.- La nuova conferenza dei servizi.- La novità in materia di SCIA e di modulistica unificata.- La partecipazione al procedimento e l'accesso documentale.
Formatori	da definire
Periodo e orario	settembre 9.00-13.00

3. Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019

Dopo una lunga e complessa attività preparatoria, è stato pubblicato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019". Il nuovo Piano Triennale per l'Informatica è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui per la prima volta viene definito il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. L'obiettivo del Piano è, da un lato, di uniformare e razionalizzare i servizi informatici pubblici al fine di renderli performanti per il cittadino e, dall'altro, di giungere a un risparmio della spesa annuale per la gestione del settore informatico.

Il corso mira ad analizzare i principali adempimenti previsti per gli enti allo scopo di supportare le amministrazioni locali nella pianificazione delle azioni attuative previste dal Piano Triennale, con particolare riferimento alla riduzione della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi informatici.

Macroprogramma

- Il Piano triennale: struttura e obiettivi.
- Le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica.
- Infrastrutture immateriali (SPID, PAGOPA, ANPR, opendata).
- Interoperabilità ed ecosistemi.
- Sicurezza informatica: i criteri di base ai quali ogni pubblica amministrazione deve essere conforme in termini tecnologici, organizzativi e procedurali; gli strumenti di protezione.
- Legge di Stabilità 2016, razionalizzazione della spesa ICT e obiettivi di risparmio.

Formatori

Ernesto Belisario (*esperto di Diritto delle Tecnologie; componente del tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale italiana presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Commissione degli utenti dell'informazione statistica dell'ISTAT*)

Periodo e orario

settembre 14.00-17.00



4. Società partecipate: gli adempimenti dopo i decreti correttivi al d.lgs. 175/2016

Il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica ha come obiettivo principale il contenimento della spesa pubblica, la tutela della legalità dell'azione amministrativa e la razionalizzazione e diminuzione delle società partecipate. Partendo da una lettura organica dell'attuale quadro normativo, il corso intende fornire indicazioni circa gli adempimenti previsti dai decreti correttivi al d.lgs. 175/2016.

Macroprogramma	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione e gestione di partecipazioni pubbliche: le finalità perseguibili e gli oneri di motivazione.- Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico.- Gestione delle partecipazioni pubbliche.- Alienazione di partecipazioni sociali.- Responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate.- Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica.- Società in house.- Società a partecipazione mista pubblico-privata.- Il piano di razionalizzazione.- La relazione sull'attuazione del piano.
Formatori	Fabrizio Colasurdo (<i>consulente del CELVA</i>) Gianni Maria Saracco (<i>consulente del CELVA</i>)
Periodo e orario	ottobre 9.00-13.00

5. I nuovi obblighi di trasparenza dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016

Prosegue il progetto di formazione in materia di "Anticorruzione e trasparenza" che, attraverso un percorso articolato in due incontri, intende rafforzare le competenze strategiche di funzionari e dirigenti volte alla prevenzione e al contrasto della corruzione. La prima giornata è incentrata sugli obblighi a cui devono rispondere le amministrazioni locali e sulla disciplina delle procedure per la legalità, nonché sulle responsabilità interne agli uffici degli enti locali.

Macroprogramma

- La "ritualizzazione" della trasparenza: la trasparenza obbligatoria.
- Il d.lgs. 97/2016 e la semplificazione degli obblighi di trasparenza.
- I nuovi obblighi di pubblicazione: focus sulle sotto-sezioni "Organizzazione", "Personale" e "Bandi di gara e Contratti".
- L'analisi della disciplina in chiave anticorruzione.
- Sistema di gestione anche sulla base dei requisiti della norma UNI ISO 37001:2016 e Piano triennale anticorruzione.
- Controllo delle attività a rischio.
- Il Codice di comportamento.

Formatori

Laura Formentin (*consulente del CELVA*)
Componente del gruppo di lavoro CELVA

Periodo e orario

ottobre 9.00-13.00

6. Freedom of Information Act (FOIA): il nuovo accesso generalizzato ai documenti e ai dati della PA

Il secondo incontro in tema di “Anticorruzione e trasparenza” è incentrato sulla partecipazione dei cittadini alla “cosa pubblica” e si propone di fornire degli spunti in merito alle possibili soluzioni organizzative per promuovere l’accesso ai dati e ai documenti. Il principio di trasparenza si pone infatti come chiave per garantire l’apertura del patrimonio informativo pubblico, permettendo un controllo costante dell’attività dell’ente da parte dei cittadini e promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori locali.

Macroprogramma

- Etica individuale ed etica pubblica.
- La normativa sulla tutela dei dati personali e il suo impatto sulla normativa di promozione della trasparenza.
- Libertà di accesso e diritto di accesso: il FOIA Italiano.
- La partecipazione dei cittadini.
- Il nuovo diritto di accesso: l’accesso civico e generalizzato e l’accesso documentale: le linee guida, lo schema di regolamento tipo e i modelli tipo.
- Soluzioni organizzative per promuovere l’accesso generalizzato ai dati e ai documenti.

Formatori

Laura Formentin (*consulente del CELVA*)
Componente del gruppo di lavoro CELVA

Periodo e orario

novembre 9.00-13.00

7. Relazioni sindacali dopo la riforma del testo unico del pubblico impiego

Il corso si prefigge di analizzare il sistema delle relazioni sindacali in seguito alla riforma del Testo Unico del Pubblico impiego (D. lgs. 165/2001) e del D. lgs. 150/2009, con particolare riferimento alle materie da disciplinare con ogni relazione.

Macroprogramma	<ul style="list-style-type: none">- Le relazioni sindacali: gerarchia e materie da disciplinare con esse.- La contrattazione collettiva di settore: ambiti, tempi e modi di attivazione e di conclusione dell'iter.- La contrattazione decentrata: ambiti, tempi e modi di attivazione e di conclusione dell'iter.- Il mancato accordo: iter procedurale.
Formatori	<i>Rappresentante degli enti locali all'interno del Comitato regionale per le relazioni sindacali</i>
Periodo e orario	novembre 9.00-13.00